



Il Leccio



IO NON LEGGO... MA VORREI!

a cura di Alice Zangani



COMUNE DI GENOVA

Nell'ambito del patto di
collaborazione
«Laboratorio di Quartiere»

*«Il verbo leggere
non sopporta
l'imperativo»
G. Rodari*



Laboratorio di Quartiere:
esperienze di comunità, ricerca,
dialogo, pensiero" 2020/2021

Presentiamoci!

*Scateniamo le menti e rispondiamo senza riflettere
troppo...
Cosa ci viene in mente con la parola
LEGGERE...*



Io non leggo... Ma vorrei!



Perché non leggi?

Vs

Perché leggi?

Quali sono i motivi per i quali tendiamo a non leggere spesso o a non leggere mai.

Perché vorresti prendere in mano i libri, cosa ti aspetti da un libro, perché, secondo te, leggere è o potrebbe essere un'attività rilassante ed interessante

N.B. Non esistono risposte giuste, sbagliate, intelligenti o stupide, esistono solo le nostre risposte!

PERCHE' NON LEGGI?

Mi addormento subito

Lo faccio già per lavoro

Pigrizia, incostanza

Non rientra tra le priorità

Non ho il tempo

Attrazione che provocano i dispositivi elettronici

Richiede impegno

Poco tempo nella giornata

Stanchezza

Libro sbagliato

Buoni propositi che non si realizzano

Voce del narratore





PERCHE' LEGGERE?

Per puro piacere

Per curiosità

Perché è un importante spazio personale che ci prende

Perché è un bisogno

Per approfondire i propri interessi

Per mantenere le tradizioni familiari

Perché è bello

Per rilassarsi

Perché leggere è emozionante

Per approfondire i propri interessi

Io non leggo... Ma vorrei!

NOVE MODI PER INSEGNARI AI RAGAZZI A ODIARE LA LETTURA

di Gianni Rodari (1964)

1. Presentare il libro come un'alternativa alla TV
2. Presentare il libro come un'alternativa al fumetto
3. Dire ai bambini di oggi che i bambini di una volta leggevano di più
4. Ritenerne che i bambini abbiano troppe distrazioni
5. Dare la colpa ai bambini se non amano la lettura
6. Trasformare il libro in uno strumento di tortura
7. Rifiutarsi di leggere al bambino
8. Non offrire una scelta sufficiente
9. Ordinare di leggere per insegnare ai ragazzi a odiare la lettura

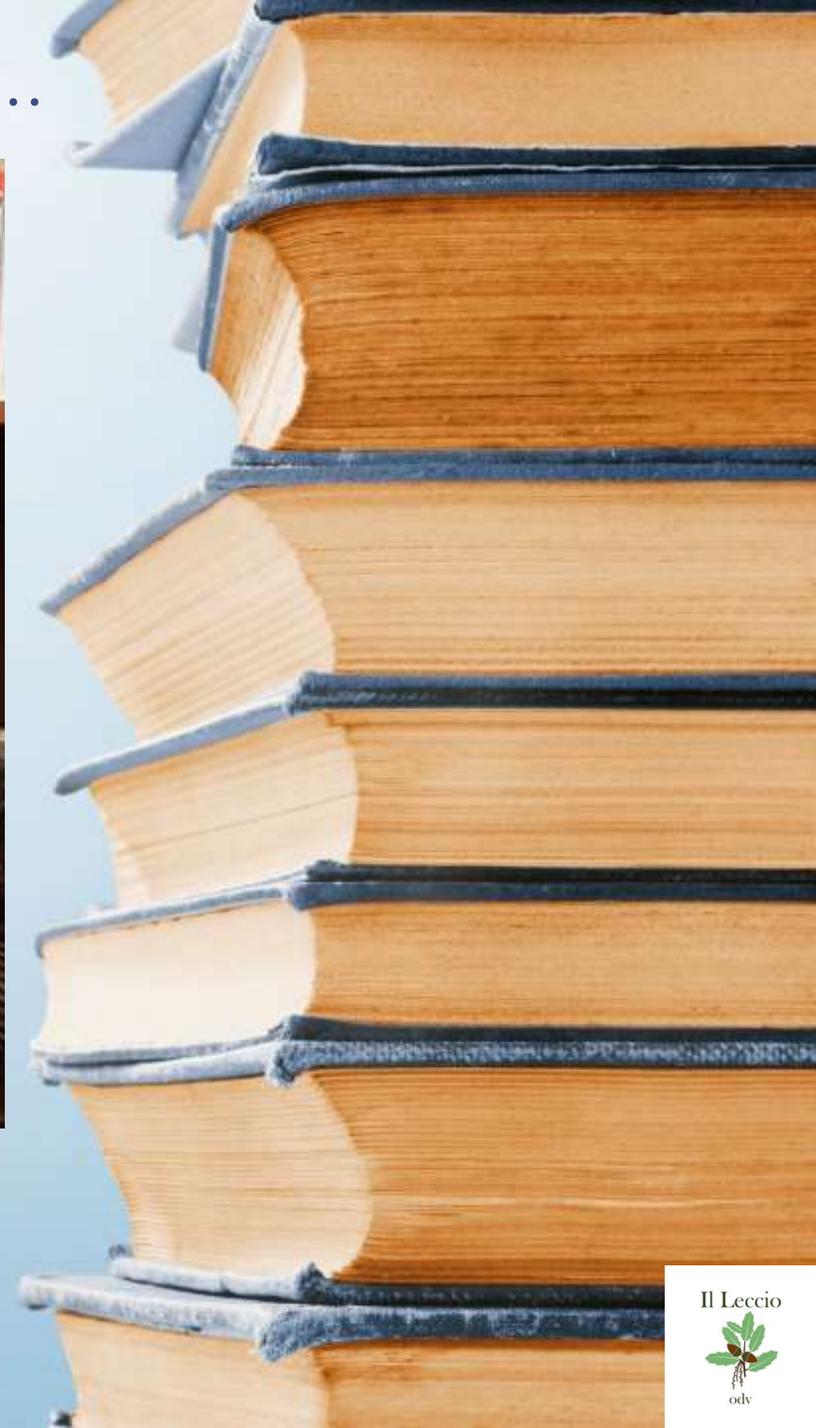




I DIECI DIRITTI DEL LETTORE di Daniel Pennac (1992)

1. *Il diritto di non leggere.*
2. *Il diritto di saltare le pagine.*
3. *Il diritto di non finire un libro.*
4. *Il diritto di rileggere.*
5. *Il diritto di leggere qualsiasi cosa.*
6. *Il diritto al bovarismo.*
7. *Il diritto di leggere ovunque.*
8. *Il diritto di spizzicare*
9. *Il diritto di leggere a voce alta*
10. *Il diritto di tacere*

Ascoltiamo cosa ha da dirci Chiara Beretta Mazzotta e...



Discutiamone insieme

Io non leggo... Ma vorrei!



Questo incontro finisce qui,
grazie per la tua presenza e i tuoi contributi.
Ti aspetto la prossima volta e ti chiedo di
portare con te il tuo libro preferito o il libro che
stai leggendo in questo momento. Porta
anche un libro che hai in casa, non importa
che sia tuo oppure no... lasciati ispirare e
portalo con te.

A presto
Alice

Io non leggo... Ma vorrei!